



In Famiglia Festival, oltre 5.700 presenze al Forte Trionfale. Al Pampers Village 3.000 iscrizioni

Descrizione

(Adnkronos) â?? Oltre 5.700 presenze, piÃ¹ di 20 spettacoli, 72 laboratori e oltre 60 tra incontri, podcast-interviste e seminari con esperti. Sono i numeri di In Famiglia Festival 2026, la manifestazione dedicata a bambini e genitori che si Ã¨ svolta il 19 e 20 settembre al Forte Trionfale di Roma. Tra le novitÃ di questa edizione il Pampers Village, che ha registrato circa 3.000 iscrizioni e ha proposto attivitÃ dedicate alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni, oltre a unâ??area dedicata alla salute e alle consulenze per le future mamme. â??Questo progetto, il Pampers Village, nasce dallâ??ascolto dei nostri genitori. Da sempre Pampers significa il meglio per la sicurezza, per la protezione dei nostri bambini. Ma ci siamo resi conto che questo non basta, perchÃ© per prendersi cura dei nostri piccoli câ??Ã¨ bisogno di prendersi cura di chi li fa crescere tutti i giorni, ovvero le mamme e i papÃ ¤, ha detto Antonio Fazzari, General Manager di Fater.

â??Quello che abbiamo raccolto da questa indagine che abbiamo fatto come osservatorio sulla genitorialitÃ in Italia Ã¨ un dato piuttosto scomodo: un genitore su due in Italia si sente solo. PerchÃ© la societÃ Ã¨ cambiata e perchÃ© i nostri genitori non trovano piÃ¹ quel supporto sociale che esisteva un tempo. Insomma, fare bambini in Italia non Ã¨ una cosa sempliceâ??, sottolinea Fazzari. â??Ci siamo fatti ispirare da un proverbio africano che dice che per crescere un bambino câ??Ã¨ bisogno di un intero villaggio e abbiamo appunto creato il Pampers Village che Ã¨ un luogo digitale ma anche fisico dove le famiglie fanno famiglia. Ã¨ un luogo dove i nostri genitori si possono mettere in rete, possono trovare strumenti utili, risposte alle loro domande, servizi e soprattutto possono sviluppare relazioni significativeâ??, spiega. Il progetto Ã¨ presente anche nellâ??app Coccole, dove â??abbiamo creato un vero e proprio social per i genitori. 100mila mamme e papÃ ¤ che oggi si scambiano consigli, si fanno domande, insomma fanno squadra e poi questa app digitale diventa anche un luogo fisicoâ??, afferma Fazzari.

Dopo le prime tappe a Milano e Pescara, il Pampers Village Ã¨ arrivato a Roma. â??I nostri genitori possono imparare come giocare al meglio con i bambini, per esempio con la musica, con i suoni, con dei giochi che possano avere un significato per i nostri bimbi, possono accedere a servizi gratuiti e in un paese dove Ã¨ difficile fare famiglia Ã¨ veramente una gioia vedere un luogo cosÃ¬ pieno di bimbi e di energiaâ??, dice Fazzari. A Roma il Village ha proposto tre aree dedicate ai bambini da 0 a 3 anni, tra

lettura, gioco e musica, grazie alla collaborazione con il personale educativo del CSB â?? Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini e di Un Villaggio per Crescere. Grande partecipazione anche nellâ??area salute, con circa 600 future mamme che hanno usufruito delle consulenze di psicologi, logopedisti, osteopati, neuropsicomotricisti e altri specialisti. â??Il futuro del Pampers Village ce lo racconteranno i genitori italiani. Noi partiremo sempre dallâ??ascolto delle mamme e dei papÃ in Italia e ci chiederemo come questo villaggio che stiamo costruendo con loro possa essere sempre piÃ¹ utileâ?•, conclude Fazzari.

Sul progetto interviene anche Lina Dâ??Alberto, Head of Marketing Baby Care, che richiama i principali elementi emersi dallâ??Osservatorio sulla genitorialitÃ , realizzato ascoltando 3.000 genitori e stakeholder. â??Tra le cose piÃ¹ importanti, il fatto che un genitore su due si sente solo, cosa normalissima perchÃ© tanti anni fa le nostre famiglie, quando tornavano dallâ??evento della nascita del proprio bambino, trovavano la grande tribÃ¹, la famiglia allargata, i vicini di casa, il paese. Oggi, quando si torna a casa, si trova molte volte la coppiaâ?•, spiega.

Dâ??Alberto sottolinea anche il cambiamento del ruolo dei padri e lâ??aumento delle aspettative legate alla genitorialitÃ . â??Abbiamo imparato che la genitorialitÃ si sta trasformando sempre di piÃ¹ in una genitorialitÃ trasformativa e performativa. Ognuno di noi vuole del proprio bambino essere il primo che gattona, il primo che mette il primo dentino. Questo amplifica le aspettative di ogni singolo genitore e crea delle tensioni. I nostri papÃ , se un tempo rappresentavano un supporto secondario, oggi vogliono essere piÃ¹ protagonisti della vita genitoriale. Infatti il 63% teme di non fare abbastanzaâ?•, afferma. â??Da queste tre grandi cose nasce il nostro Pampers Village, con lâ??obiettivo di creare un supporto concreto attraverso gli eventi nei parchi, attraverso la community in app e attraverso la normalizzazione, parlandone con una campagna di comunicazione che porta al centro la solitudine genitorialeâ?•, aggiunge.

La community digitale conta oggi 100mila persone. â??Il 25% dei genitori 0-3 anni Ã¨ allâ??interno della nostra community in app. Si chiedono dei suggerimenti e si danno delle piccole risposte, aprendo anche il dibattito tra di loroâ?•, sottolinea Dâ??Alberto. Lâ??obiettivo, conclude, Ã¨ continuare a far crescere il progetto attraverso lâ??ascolto delle famiglie: â??Vogliamo continuare a far sÃ¬ che ogni giorno con lâ??ascolto dei nostri genitori il nostro Village diventi una tribÃ¹ sempre piÃ¹ grandeâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 21, 2026

Autore
redazione

default watermark